



Raccomandata A/R

*Spettabile,*  
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
 Via Cristoforo Colombo, 44  
 00147- ROMA  
*c.a.: Direttore Generale Dott. M. Grillo*

p.c. **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale**  
 Via Cristoforo Colombo, 44  
 00147- ROMA  
*c.a.: Ing. C. Riggio, Arch. A. Rossi*

**Commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale**  
 Via Cristoforo Colombo, 44  
 00147- ROMA  
*c.a.: Avv. S. Campilongo, Dott. M. Croce*

**Regione Siciliana**  
**Assessorato Territorio e Ambiente**  
 Servizio II – VIA/VAS  
 Via Ugo La Malfa, 169  
 90145 PALERMO

Priolo Gargallo, 17 dicembre 2014

**OGGETTO:** Verifica di ottemperanza alla prescrizione f) DEC/VIA/2122 del 02.05.1995 - Impianto di gassificazione idrocarburi pesanti della società ISAB S.r.l. di Priolo Gargallo (SR) – riscontri a vs. notifica esito istruttoria Prot. DVA-2014-0019897 del 20.06.2014 - ottemperanza a commi 4 e 6.

Premesso che:

- con decreto ministeriale n. DEC/VIA/2122 del 02.05.1995, come modificato ed integrato dal decreto DEC/VIA/2226 del 15.09.1995 è stato formulato giudizio positivo, sulla base di alcune condizioni prescrittive, circa la compatibilità ambientale per il progetto dell'impianto di gassificazione di idrocarburi pesanti e produzione di energia elettrica in cogenerazione (Stabilimento IGCC), connesso alla Raffineria ISAB Impianti Sud sito a Priolo Gargallo (SR) di proprietà ISAB S.r.l.;

#### ISAB S.r.l.

Raffineria ISAB Impianti Sud: Ex S.S. 114, km 146 • 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia • Tel. +39 0931 208111 Fax +39 0931 208714  
 Raffineria ISAB Impianti Nord: Ex S.S. 114, Litoranea Priolese km 9,5 • 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia • Tel. +39 0931 207111 Fax +39 0931 207950  
 Ufficio Acquisti: Via Leonida Bissolati, 20 • 00187 Roma Italia • Tel. +39 06 42033511 Fax +39 0931 763333



- la prescrizione f) del suddetto DEC/VIA/2122 del 02.05.1995, così come integrata dal DEC/VIA/2226 del 15.09.1995, stabilisce la presentazione alle competenti autorità di controllo, di un'apposita relazione relativa ai risultati dei rilievi ambientali relativi ai seguenti punti:
  1. il monitoraggio in continuo nei fumi della nuova centrale per quanto riguarda le emissioni di ossidi di zolfo (come SO<sub>2</sub>), ossidi di azoto (come NO<sub>x</sub>) e polveri;
  2. la predisposizione di un programma di campionamenti e di misure della qualità dell'aria, che integri le informazioni desumibili dalle tre reti di monitoraggio operanti nell'area;
  3. il monitoraggio della temperatura dello scarico dell'acqua di mare e della concentrazione residua di cloro nello stesso, nonché l'esecuzione di campagne di controllo dello stato di salute dell'ambiente marino, secondo le indicazioni contenute nello studio;
  4. l'esecuzione di campagne periodiche per il controllo dell'inquinamento ambientale all'interno della raffineria dovuto a microinquinanti (furani, IPA, metalli pesanti);
  5. l'esecuzione di campagne periodiche per il controllo dello stato di salute della vegetazione;
  6. l'esecuzione di campagne periodiche per il controllo dei livelli di rumore;
- mediante nota Prot. N. IE/2013/U/00000192 del 10.12.2013, acquisita agli atti con Prot. DVA-2014-238 del 08.01.2014), le Scriventi Isab Energy S.r.l. ed ISAB S.r.l. hanno inviato la documentazione relativa alla sopradetta prescrizione, in ottemperanza ai suddetti punti da 1 a 6;
- mediante la notifica di esito dell'istruttoria, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. CTVA-2013-1811 del 27/05/2014, acquisita agli atti con prot. DVA-2014—16578 del 29/05/2014, ha trasmesso il proprio parere n. 1496 del 23 maggio 2014 che, trasmessa in allegato alla Vs. nota Prot. DVA-2014-0019897 del 20.06.2014, si è determinata l'ottemperanza ai commi 1 e 6 della prescrizione f) di cui trattasi, per l'anno 2012, mentre non risultano ottemperati i commi 2, 3, 4 e 5 della prescrizione stessa in quanto si esprime necessità di procedere ad analisi più approfondite;

la scrivente, in riscontro a quanto sopra e allo scopo di completare la verifica di ottemperanza della prescrizione f) del DEC/VIA/2122 del 02.05.1995, di cui il Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS citato, di seguito fornisce riscontro alle richieste di approfondimento dei punti 2, 3 4 e 5.

## **Punto 2): Rif. Pag. 3/6 DVA-2014-0019897 del 20/06/2014**

Con riferimento alla richiesta di dati relativi a campagne di speciazione delle polveri, come previsto dal D.Lgs. 155/2010, si inoltra lo stralcio del Rapporto ambiente del CIPA relativo all'argomento in esame. Nel suddetto documento sono stati inseriti i risultati delle campagne di speciazione dei metalli sulle polveri relativamente agli anni 2010-2011-2012 (Allegato 1). La sopradetta attività sarà ripetuta negli anni successivi.

## **Punto 3): Rif. Pag. 4/6 DVA-2014-0019897 del 20/06/2014**

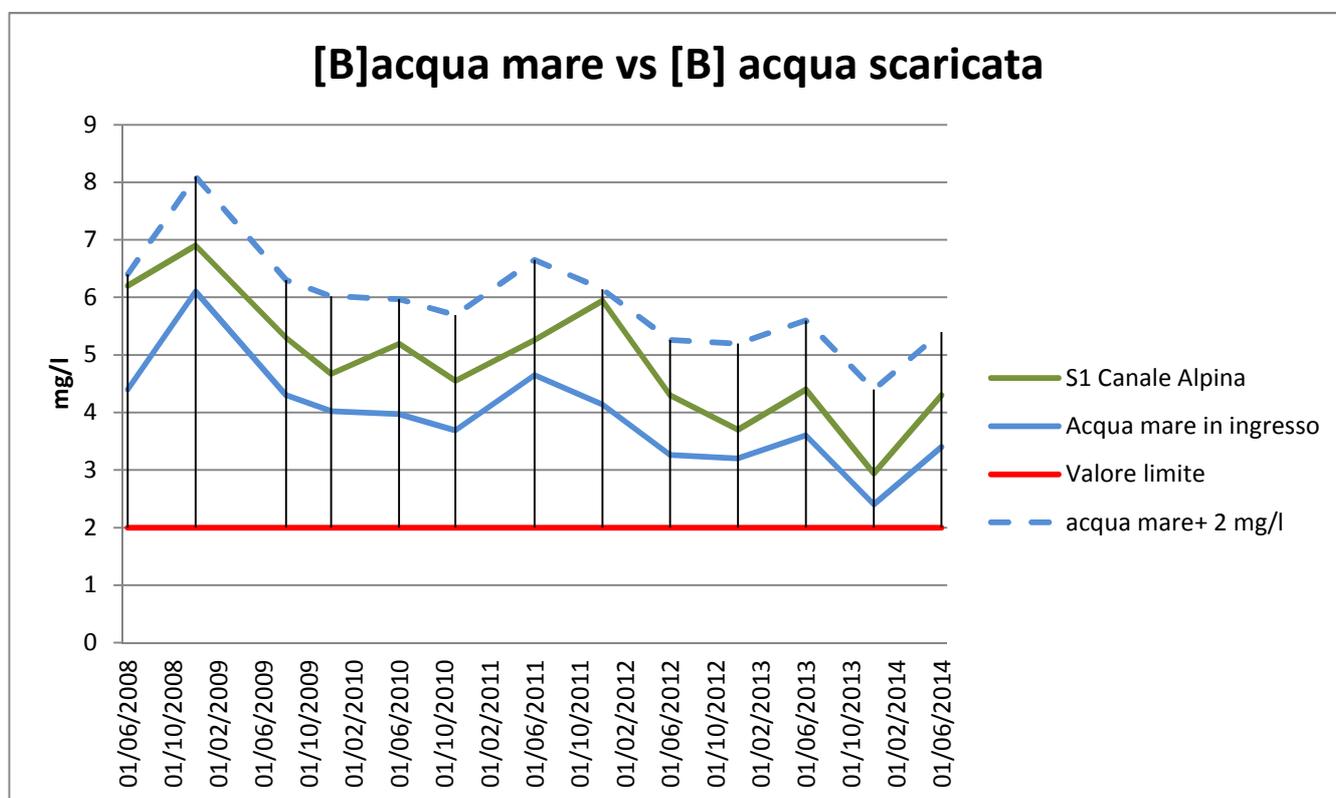
Relativamente al monitoraggio dell'ambiente marino della Baia di Santa Panagia, è stato richiesto un approfondimento sulla concentrazione di Boro nell'acqua mare, che storicamente risulta superiore al valore limite con il quale è consentito scaricare in acque superficiali (valore limite=2 mg/l). Allo scopo, nel grafico seguente sono stati riportati i valori rilevati semestralmente sull'acqua prelevata a mare dall'impianto di cogenerazione e gassificazione e su quella da quest'ultimo scaricata a mare dal 2008 al 2014. I campionamenti dell'acqua prelevata dall'impianto per raffreddamento e dell'acqua scaricata a mare sono stati effettuati contestualmente.



Nel grafico sono stati riportati i seguenti dati:

- **la linea rossa continua** rappresenta il valore limite per il parametro Boro nell'acqua scaricata a mare;
- **la linea azzurra continua**, rappresenta il valore del Boro misurato nell'acqua mare in ingresso;
- **la linea verde continua**, rappresenta il valore del Boro misurato nell'acqua scaricata a mare;
- **la linea azzurra tratteggiata**, rappresenta l'ipotetico possibile incremento di 2mg/l rispetto al valore del Boro misurato nell'acqua mare in ingresso.

È possibile confermare che il valore di concentrazione del Boro nell'acqua mare in ingresso, nel periodo considerato, è sempre superiore al valore limite di concentrazione con il quale sarebbe possibile scaricare in mare. Si evidenzia, inoltre, come il contenuto di boro nell'acqua scaricata in mare non superi mai di 2 mg/l il valore di concentrazione del boro in ingresso. A dimostrazione che l'attività di ISAB non integra il valore di concentrazione di boro con valori superiori ai limiti concessi.



#### **Punto 4): Rif. Pag. 4/6 DVA-2014-0019897 del 20/06/2014**

Si precisa che la Raffineria ISAB ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Il Documento di Valutazione dei Rischi viene aggiornato secondo le previsioni contenute all'interno del D.Lgs. 81/08 stesso, ovvero "in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità". Sulla base della Valutazione dei Rischi condotta, sono state individuate le potenziali esposizioni ad agenti cancerogeni; di conseguenza, è stato



# ISAB

istituito il “Registro degli Esposti ad agenti cancerogeni” in ottemperanza all’art. 243 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ed è stato sviluppato dal Medico Competente un protocollo sanitario idoneo sulla base dei rischi individuati. Copia del Registro degli Esposti viene consegnato all’Inail e all’Organo di vigilanza competente per territorio, e vengono comunicate ogni tre anni, e comunque ogni qualvolta i medesimi ne facciano richiesta, le variazioni intervenute.

**Punto 5): Rif. Pag. 4/6 DVA-2014-0019897 del 20/06/2014**

Relativamente al punto 5, per il quale si chiede un approfondimento sul valore di concentrazione media annua per il parametro NOx, si evidenzia che tale valore, citato nella relazione sullo stato di salute della vegetazione, sarebbe in contrasto con quanto indicato nell’Annuario dati Ambientali redatto da ARPA Sicilia per l’anno 2012, ove per la stessa stazione Belvedere il valore di concentrazione media annua risulterebbe superiore. A tale riguardo si precisa quanto segue.

La rete interconnessa per il controllo della qualità dell’aria, è costituita da n. 28 stazioni di rilevamento delle quali 7 sono gestite da ENEL, 10 dalla Provincia Regionale di Siracusa e n. 12 sono di competenza CIPA. In Allegato 2, è possibile individuare il posizionamento delle stazioni di rilevamento della qualità dell’aria della rete interconnessa per la zona industriale e l’elenco con i dettagli di ciascuna stazione. Con riferimento al dato contestato, si evince che entrambi CIPA e Provincia Regionale gestiscono una centralina a “Belvedere”. I dati inseriti nella relazione sullo stato di salute della vegetazione, redatta dal Prof. Catara, si riferiscono ai valori di concentrazione medi annui rilevati dalla centralina n. 19 del CIPA (pag. 20 Allegato 2.1), mentre i dati riportati da ARPA Sicilia nell’Annuario dati ambientali per l’anno 2012, si riferiscono alla stazione n. 13 (pag. 12 Allegato 2.2).

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l’occasione per porgere i più cordiali saluti.

ISAB S.r.l.  
Direzione Risorse Umane e Relazioni Esterne  
Responsabile Relazioni Istituzionali  
Luigi Cappellani

Allegati:

Allegato 1: Rapporto ambiente CIPA\_Speciazione Polveri.

Allegato 2: Descrizione Rete interconnessa per il controllo della qualità dell’aria.

Allegato 2.1: Rapporto ambiente CIPA\_Anno 2012

Allegato 2.2: Annuario dati Ambientali redatto da ARPA Sicilia - 2012